

# Qoelet

**10** <sup>1</sup> Basta una mosca morta per sciupare un intero vaso di olio profumato. Si paga più cara un po' di follia che molta sapienza e onore. <sup>2</sup> Il sapiente ha la testa sul collo, lo stupido ha la testa vuota. <sup>3</sup> Anche per la strada lo stolto si manifesta per quello che è. La sua stupidità gliela si legge in faccia. <sup>4</sup> Se un tuo superiore si adira contro di te, tu resta fermo al tuo posto. La calma fa evitare gravi sbagli. <sup>5</sup> Un male ho notato in questo mondo, un grave errore dei governanti: <sup>6</sup> mettono un ignorante in posti di responsabilità, mentre i grandi e i ricchi rimangono in basso. <sup>7</sup> Ho visto degli schiavi andare a cavallo e uomini nobili a piedi come schiavi. <sup>8</sup> Se scavi una fossa, puoi caderci dentro; se demolisci un muro, può morderti una vipera. <sup>9</sup> Se fai il cavapietre, ti puoi ferire, se fai lo spaccalegna, ti puoi far male. <sup>10</sup> Se la scure non è tagliente e non sai affilarne la lama, devi fare doppia fatica. Con la sapienza si ottiene di più. <sup>11</sup> Se il serpente morde prima di essere incantato, non c'è guadagno per l'incantatore. <sup>12</sup> Il sapiente guadagna stima con le sue parole, lo stolto invece danneggia se stesso con quello che dice. <sup>13</sup> Lo stolto comincia con discorsi sciocchi e finisce dicendo pericolose assurdità. <sup>14</sup> Lo stolto dice molte parole, ma nessuno conosce l'avvenire. Chi può dire che cosa capiterà in futuro? <sup>15</sup> Solo lo stupido si ammazza di fatica, non sa neanche trovare la strada per andare a casa. <sup>16</sup> Guai alla nazione che ha per re un ragazzo e ministri che banchettano fino al mattino. <sup>17</sup> Fortunata quella nazione che ha per re un uomo maturo e ministri che mangiano a suo tempo, per nutrirsi, e non per far baldoria. <sup>18</sup> Un pigro lascia cadere anche il tetto; un fannullone lascia piovere in casa. <sup>19</sup> Un banchetto ti dà gioia e il vino ti dà allegria, ma in ogni caso ti serve il denaro. <sup>20</sup> Non sparlare contro il re neanche col pensiero, non parlar male dei ricchi neanche in casa tua; perché un uccellino potrebbe cantare e far conoscere quello che hai detto.